

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 124 DEL 30.12.2015

Terzo punto all'O.d.G.

***“Riconoscimento di legittimità di debito fuori Bilancio ai sensi dell'Art.194, comma 1, lettera. c) del D.Lgs n. 267/2000 e provvedimento di ripiani.
Ditta ECO.LAN SpA”***

PRESIDENTE:

Illustra Luigi Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Saluto tutto il Consiglio, i Consiglieri, il pubblico ivi presente, il Presidente e il Sindaco.

Per quanto riguarda questo debito fuori bilancio da riconoscere vorrei fare un po' la cronistoria prima di leggere in modo asettico quella che è la Delibera così magari riesco a spiegare meglio, perché questa situazione l'ho trattata direttamente in quanto dopo pochi giorni dal mio insediamento come Assessor mi sono trovato su questo tavolo questo debito fuori bilancio che per una buona parte risale dal 2010/2012.

In pratica con la Società Ecolan c'è stata... la fattura da riconoscere è quella di 103.733,71 che riguarda una fattura emessa nel 2013 ma attività del 2012, questa fattura riguarda una attività che la Ecolan... per nostro conto che è quella del trasporto... (parole non chiare) trasporto verso Cerratina.

Quindi è un servizio che hanno fatto per alcuni tipo di frazione organica che doveva essere selezionata e... presso un altro impianto in quanto non era possibile farlo su quello di Cerratina.

Questa fattura non c'era capacità nel capitolo ed è rimasta fuori Bilancio, quindi questa fattura in particolar modo riguarda un'attività svolta nel 2012, ma la cosa interessante è che è vero che dobbiamo riconoscere questa fattura fuori Bilancio ma abbiamo preso in mano tutta la situazione che parte dal 2010 fino al 2015 perché oltre questa fattura vorrei un po' riquadrare tutta la situazione in quanto oltre questa fattura c'è anche una fattura riguardante la cernita del legno.

In pratica è successo che la Società Ortona Ambiente custodiva presso la Ecolan il legno, parte di questa fattura è riferita alla cernita stessa del legno e parte allo smaltimento, la Società Ortona Ambiente ha contestato i prezzi a tonnellata perché riteneva che fosse più alta rispetto a quella di mercato.

Cosa abbiamo fatto? Abbiamo ottenuto una transazione... del 50% rispetto a quella di fattura... 80 euro che Ortona Ambiente poi ha riconosciuto in questi giorni in quanto in linea con i prezzi di mercato.

Questa Delibera riconosce sì è vero una fattura riguardante l'attività del 2012, riconosce sì pure che Ortona Ambiente ci ha riconosciuto in parte il valore giusto del servizio cernita del legno, quindi un'altra cosa che succede... è che liberiamo da parte di Ecolan gli utili del 2010 pari a 190.000 euro circa che hanno tenuto bloccati perché ci hanno detto “finché voi non sistemate il debito non possiamo riconoscere il credito nei vostri confronti”.

Quindi in pratica noi risolviamo 3 problemi con questo riconoscimento, 1) eliminiamo tutto il contenzioso con Ecolan, sistemiamo anche le fatture per la cernita del servizio in legno con Ortona Ambiente che ne ha riconosciuto il... perché la stessa Ecolan... del costo;

nello stesso tempo risolviamo l'incasso che ci ha riconosciuto come utile nel 2010 la Ecolan a nostro favore.

Se volete vi leggo comunque la Delibera per concludere un po' tutto quello che vi ho detto, se c'è qualcosa che non vi è chiaro magari mi fate le domande e ve lo spiego meglio.

Legge Delibera. Questo è quanto dispone la Delibera, sono a disposizione per ulteriori chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri.

Io ho ascoltato con attenzione... ho varie perplessità, io ora le manifesto e poi tu mi rispondi... (*problemi impianto microfonico*) intanto tutto nasce dalla... che è quella con la quale poi si fa la transazione con Ecolan all'interno della quale Ecolan riconosce che a sua volta è debitrice del Comune di Ortona... tra l'altro... *transazione effettuata...* (*Continua lettura*) ovviamente non è così se stiamo parlando di debiti fuori bilancio, quindi quantomeno voglio dire la... però se comunque ho capito male io ritengo che comunque la carenza maggiore stia nel fatto che se è vero come è vero che la Ecolan si riconosce debitrice nei nostri confronti di quella somma è altrettanto vero... (*sovrapposizione di voci*) anzi ti ringrazio così magari cerchiamo di sdrammatizzare.

Una delle carenze maggiori che io individuo... debito fuori bilancio perché poi magari successivamente dirò anche perché secondo me comunque questo riconoscimento non è valido ai fini fiscali.

Nel momento in cui si riconosce l'Ecolan debitrice del Comune di Ortona di questa somma di 192.514,96 euro che poi porta in compensazione, a me pare che manchi un atto deliberativo da parte della Ecolan con il quale si stabilisca che questi utili debbano essere ripartiti perché io non penso che Ecolan gli utili li dà solo al Comune di Ortona, immagino che li dia a tutti i Comuni.

Quindi voglio dire intanto manca a mio parere questa pezza d'appoggio che ritengo sia indispensabile.

L'accordo è firmato dal legale rappresentante la transazione però un conto è l'accordo di impegno del legale rappresentante, un conto è l'atto deliberativo dell'ente che dice "io devo dare ad Ortona 100, a Lanciano 300", io non l'ho trovato, ho esordito "se poi magari i dubbi me li chiarite".

Ma il dubbio più grosso che io ho, questo poi magari potremo anche vedere di... vedere se è il caso, se non ricordo male ogni qualvolta ci sono rapporti di dare/avere con le società anche partecipate allegato al Bilancio c'è il cosiddetto *atto di asseverazione*, allora il dubbio che mi è venuto è questo... un riconoscimento di debiti fuori bilancio, mi suggerisce Ferruccio... (Intervento f.m.) no ma infatti il quesito lo poniamo così poi vediamo cosa ci dicono.

Se c'è questo atto di asseverazione ogni qualvolta c'è un accordo di dare/avere dalla società controllata, comunque partecipata o quello che sia è possibile riconoscere un debito fuori bilancio nei confronti di questa società? Non va inserito nell'atto di asseverazione che attualmente si redige secondo quanto poi regolamentato?

Io questa cosa la approfondirei perché, ripeto, se la legge stabilisce una regolamentazione specifica per questo tipo di dare/avere di rapporti commerciali o comunque economici io questa cosa la approfondirei.

Io adesso mi fermo qui voglio sentire se ci sono dei chiarimenti sotto questo aspetto e poi magari qualche altra cosa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Musa... sono state sollevate delle richieste di chiarimenti, le volete adesso? (Intervento f.m.) vuoi rispondere dopo? Allora facciamo la somma, prego Musa.

MUSA:

Volevo puntualizzare, volevo dire il riconoscimento fuori bilancio ad Ecolan non è un riconoscimento fine a se stesso ma fa parte di un discorso un po' più ampio con Ecolan.

Questo riconoscimento dei debiti fa parte di un accordo di transazione verso... mi sembra di aver ricostruito questi... dove ad Ecolan al... di tantissime situazioni... all'interno di questo accordo c'è anche quella famosa fattura di 80.000 euro, vedo che l'Assessore annuisce non so se...

Ci sta all'interno di questo accordo quella famosa fattura... che per diverse vicissitudini, per diverse condizioni Ecolan ad un certo punto riconosce la sua infondatezza, il suo errore... io non lo so come chiamarla questa condizione perché volevo... però siamo sotto Natale e quindi dopo i...

L'accordo che si fa con Ecolan che è un accordo più ampio ma che il riconoscimento di questo... è una parte di questo accordo che si fa, prevede il pagamento anche di una fattura, i Consiglieri Comunali che non lo sanno forse è bene che vengono messi a conoscenza anche di questa cosa.

Ad Ecolan... aveva delle pretese di pagamento da parte di chi... comunque c'è una fattura del conferimento del legno di 80.000 euro accumulate secondo diversi criteri di conferimento.

Ad un certo punto questa fattura viene contestata nei termini di applicazione di tariffe e arriviamo alla conclusione che questa fattura da 80.000 diventa 40.000, a me non è mai successo che l'agnello da 18 euro me l'hanno messo a 8 euro, mai! A meno che l'agnello non vale 8 euro.

Allora con Ecolan con il quale soggetto ci apprestiamo a... più approfondito e più appropriato e mi auguro in modo negativo per quanto riguarda il risultato, con Ecolan noi abbiamo questa cosa che è totalmente... come fa una nostra partecipata, noi siamo soci come ricorda sempre il Capogruppo del PD, ad applicare una tariffa che è doppia di quella di mercato per poi dire "signori mi sono sbagliato, facciamo questo accordo, mettiamoci debiti fuori bilancio, pagatemi la metà, fate quello che volete".

Ma vi sembra questo un comportamento di un'azienda che si prefigge... io non sto accusando nessuno, sto solo riportando i fatti, ma come si fa a scontare una fattura del 50% su un conferimento fatto di 80.000 euro a riconoscerlo a 40.000 euro?

A me sorgono dei dubbi atroci! (Intervento f.m.) no... vuole 560.000 caro Tommaso, perché 280.000 gliel'avete detto voi ma sempre 560.000 perché ha accantonato i soldi Ortona Ambiente.

Allora siccome non stiamo parlando di Ortona Ambiente ma stiamo parlando della Ecolan che è una nostra associata... della quale Ecolan noi siamo associati, è diverso!
Abbiamo il 14%, quindi noi ci facciamo le fatture a noi stessi, cioè noi facciamo le fatture a noi stessi del doppio di quello che... questa è la condizione che Ecolan ha... fino ad oggi.
Noi soci di Ecolan riceviamo una fattura del doppio del valore di mercato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Ricci.

RICCI:

Salutiamo intanto tutti i presenti. Io ho cercato di chiarirmi un attimo le idee su questa Delibera a cominciare anche dal fatto del perché deve essere... all'ultimo giorno di quest'anno e non magari al primo dell'anno prossimo, in effetti non è totalmente...

Intanto parliamo di una fattura di Ecolan che era nel cassetto, è una fattura rimasta nel cassetto da 1 anno, 2 anni, 5 anni.

Abbiamo dei cassette in cui rimangono le fatture, non è la stessa fattura che era rimasta nel cassetto... credo ne sia un'altra, ma poi abbiamo ancora altre fatture dentro i cassette delle quali purtroppo non conosciamo l'esistenza.

Errare è umano ma perseverare è diabolico, se noi amministriamo e non abbiamo contezza dello stato dell'arte Sindaco un caso ci può stare, ma se noi continuiamo ad avere le fatture dimenticate dentro i cassette... anche perché non parliamo di una fattura di 1.000, parliamo di fatture di 100.000 euro.

In più ci sarebbe ancora un'altra fattura di 80.000 euro che anche quella era nel cassetto, io dico "bravo all'Assessore che comunque da 80 diventa 40", ci ha messo le mani 40.000 euro di risparmio intanto ce l'ha fatto avere, mi domando perché siamo dovuti arrivare ad oggi per il riconoscimento di una differenza così sostanziale.

Proprio perché è sostanziale lascia adito a molti dubbi, perché non sia stato fatto già al momento della ricezione di questa fattura da chi l'ha proposta, Assessore qualcuno... (*sovrapposizione di voci*) ma il discorso è che con queste premesse che sono comunque... noi ci troviamo di fronte una situazione che non ridà.

Ecolan ci chiede a noi Consiglio Comunale sostanzialmente... il riconoscimento di un qualcosa che viene classificato come una transazione, ma la transazione sarebbe in che cosa? Sarebbe nel fatto che i 103.000 euro di Ecolan vengono pagati con 3 annualità?

Questa è la transazione? O la transazione viene fuori perché c'è questa sorta di...

Per cui il discorso che viene fatto viene fatto tra un Comune, una sua controllata perché Ortona Ambiente è una nostra controllata e una società partecipata.

Allora chi ha fatto cosa? Cioè noi mettiamo a Bilancio il riconoscimento di un debito comunque di 103.000 euro, almeno questo mi sembra di aver capito, un debito di 103.000 euro che proprio perché esiste tra il Comune e una sua partecipata immagino sia stato comunque certificato dai rispettivi organi di controllo, esistono alcune norme che prevedono dei rapporti tra Comuni, enti pubblici... per cui non è che il legale rappresentante di Ecolan si sveglia una mattina e viene a... un certificato per il suo organo di revisione che intanto certifica qual è il credito che Ecolan dichiara di mandare al nostro... se c'è il raffronto tra questi due titoli... (*problemi tecnici impianto microfonico*)

...ma soprattutto a monte di quella vostra... esiste una Delibera di Ecolan che ha autorizzato... è un credito/debito certificato da qualcuno... (*parole non chiare*) fatto sta che noi... (*problemi tecnici impianto microfonico*) soprattutto a noi non ci basta la semplice firma del legale rappresentante, a noi ci serve comunque una... due organi di... ci serve la Delibera che delibera l'assegnazione degli utili ai soci altrimenti questo...
Per cui Sindaco questo deve essere...

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

(*problemi tecnici impianto microfonico*) ...dobbiamo partire da un'assemblea... del 2011 dove ha partecipato... in questa assemblea è stato deciso di trasportare il materiale... ad un altro posto che... dove doveva essere riportata... è stato detto che i Comuni dovevano prevedere dal Bilancio proprio le necessità per fare questi lavori.

Il Comune di Ortona... per cui i servizi fatti nel 2012 sono andati a finire...

Adesso visto... non è che stabilisce... lo stabilisce l'assemblea che ha partecipato sempre...
(Intervento f.m.)

Voglio dire che questa Amministrazione e voglio dare atto a Menicucci che si è fatto carico di chiudere le partite debitorie perché ne arriveranno altre, altre del passato è meglio che anticipiamo, ci sono le fatture di Pastore che devono essere liquidate, del periodo... non della passata Amministrazione, del periodo della passata Amministrazione.

(Intervento f.m.) ascoltami! Voglio dire sicuramente questi debiti che vengono fuori in un momento in cui la contabilità degli enti pubblici è stata rivisitata e si sta cercando di rendere i Bilanci veramente trasparenti e realistici... (Intervento f.m.) sto dicendo, è bene chiudere il passato, questo è l'argomento fondamentale.

I Revisori dei Conti, l'assemblea della Ecolan già ha fatto la ripartizione delle quote tant'è che quelle relative ad un anno non ce l'ha date erano 192.000 euro, gli anni successivi... perché quelli se li è trattiene, non ha erogato perché noi dovevamo dare i soldi alla Ecolan perché negli anni successivi hanno mandato i soldi, ci ha dato 15.000 una volta, 20.000 un'altra ecc.

Adesso l'Assessore si è fatto carico di chiuderle queste vicende e l'ha chiuse con delle attività di confronto con gli organi di Ecolan ed è arrivato ad un risultato.

È naturale che gli organi di Ecolan dovranno sapere che cosa devono fare, come lo sa l'Assessore che per poter firmare la transazione deve passare in Consiglio Comunale ed è quello che sta facendo, così lo saprà pure il Presidente, il Direttore generale di Ecolan che per poter assumere un impegno nei confronti del Comune di Ortona dovrà sottoporre la pratica agli organi competenti della società s.p.a. completamente pubblica.

Poi che questo credito esiste sta nella nota allegata a Consuntivo dell'anno di riferimento certificata ai Revisori dei Conti della Ecolan, sta nel Bilancio, quei soldi sono accantonati per quanto riguarda quello che devono dare a noi, quindi non ci sta nessun problema.

Il Revisore dei Conti nostro ha già firmato questo tipo di discorso, per cui amici cari...
(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Carlo non registra se parli così! (Intervento f.m.) è utile al verbale alla fine.

COLETTI:

Carlo io non sono né il Segretario comunale né il Dirigente di Ragioneria per cui i passaggi che si devono fare per mettere dentro il faldone le carte necessarie a stabilire tra 10 anni che cosa è successo oggi queste cose le sanno gli organi competenti, il Segretario e il Dirigente.

Io sto riferendo che nessuno ha regalato niente né Ecolan a noi e né noi ad Ecolan, da dove deriva il debito? Perché oggi fare il Consigliere Comunale, fare l'amministratore bisogna avere la capacità almeno di riferire quello che si fa in un organismo del genere, perché io penso che se il rappresentante del Comune di Ortona avesse detto al Sindaco dell'epoca o all'Assessore dell'epoca "guarda che abbiamo assunto un impegno con questa Delibera del 2011, dobbiamo mettere in Bilancio le somme necessarie" io penso che l'Amministrazione l'avrebbe messo e oggi non staremmo a discutere di questo.

Io penso che gli amministratori non apportano responsabilità, diciamoci francamente nessuno ha preso niente di più e nessuno ha approfittato di niente, si tratta di mettere apposto le carte.

Io per quanto mi riguarda possiamo anche non farlo perché se la Ecolan ci cita per danni se la vedrà chi ha commesso la omissione, che dobbiamo fare?

Noi stiamo cercando di mettere apposto le carte perché è compito dell'amministratore in carica dare continuità amministrativa all'ente, poi facciamo come volete cioè scusami Carlo devo finire!

In mezzo a questa Maggioranza ci sono molti che hanno i diverticoli a votare questa Delibera, molti!

Però ho dovuto lavorare per spiegare che la Pubblica Amministrazione ha il senso della continuità, per cui all'esterno non interessa se oggi ci sta D'Ottavio e ieri ci stava Fratino, parla con l'ente Comune e quindi noi abbiamo il dovere perché potremmo incorrere in qualche responsabilità anche se noi non riconosciamo e non mettiamo apposto le carte oggi, magari domani ci può costare qualcosa di più con gli interessi ecc. come già è successo.

Con la Delibera spendiamo 26.000 euro abbiamo speso di più, ridotto sempre con le operazioni che ha fatto Luigi Menicucci a 14 di interessi, perché qualcuno non ha pagato in tempo un decreto ingiuntivo, quello va alla Corte dei Conti, la Corte dei Conti potrebbe aprire un fascicolo "perché non è stato pagato all'epoca questo decreto ingiuntivo?"

Allora noi stiamo lavorando perché siccome siamo certi, io sono certo e lo voglio dire a tutti che nessun amministratore ha responsabilità o colpe specifiche su questo argomento, allora se cerchiamo di mettere apposto le carte le mettiamo apposto per quando era Fratino Sindaco e se è scappato qualcosa per quanto riguarda il Sindaco D'Ottavio, questo è il discorso che fa un amministratore che si trova nel momento che stiamo vivendo a guidare la città in cui viviamo.

Per cui non lo vogliamo votare? Fate come credete, non ho nessun problema anzi riacquisto la fiducia di qualche Consigliere della Maggioranza, io ieri sera ho dovuto alzare la voce per dire che questo bisogna votarlo.

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Scusate ma allora è chiaro che le Amministrazioni si trovano a dover affrontare i problemi correnti e anche i problemi che vengono da lontano, ma questo succede per tutti quindi non è un fatto specifico di quello che succede oggi.

Succede oggi e succederà anche domani perché almeno con quei tipi di amministrazioni di contabilità che c'erano allora probabilmente con il passaggio alla nuova tipologia si verrebbe a creare molti...

Però vero è che comunque se ci sono contenziosi, se ci sono decreti ingiuntivi che non si pagano è chiaro che poi vengono fuori anche responsabilità... da Corte dei Conti.

Ma questa è una situazione che dovrebbe andare... non è che dobbiamo starne a discutere.

Il problema è che il Consiglio viene spesso investito di situazione delle quali però poi si va a prendere le sue responsabilità, si prende delle responsabilità che probabilmente non sono solo sue, questo è proprio l'opposto di quello che sta succedendo oggi.

Perché se è vero, e non ho motivo di dubitare, che nel 2010 Ecolan ha già deliberato la distribuzione degli utili e a noi spettano 192.000 euro signori non ci vuole l'avvocato per capire che la compensazione immediata cioè Ecolan è debitrice nei nostri confronti di 90.000 euro sui quali ci dovrebbe pagare 5 anni di interessi.

Signori se questa è la situazione allora qualcosa... (Intervento f.m.) aspetta, ci stanno ancora gli 80.000 del legno? Scusate allora torniamo al discorso, quante fatture ci stanno dentro al cassetto Sindaco? Ancora di più non posso votare una Delibera del genere!

Allora ho ragione che non si può votare oggi questa Delibera, o si fa il conto di tutte le fatture che stanno dentro al cassetto... (Intervento f.m.) questo è il discorso, dobbiamo vedere le carte però! Dobbiamo vedere le carte che è certificato che... ci devono stare le firme su quel documento che dice ad oggi il Comune di Ortona risulta ancora creditore per un mutuo non distribuito dal 2010. Non è concepibile!

Allora qua mancano dei dati! Aprite tutto il cassetto, cacciate tutto il rapporto con questa Ecolan e a quel punto i Consiglieri singoli, che poi rispondono di tasca loro, potranno dare una loro giustificazione.

Poi ci (parola non chiara) alla Corte dei Conti senza...

PRESIDENTE:

L'Assessore un attimo... (Intervento f.m.) siccome è stato tirato più volte in ballo se volete lo faccio intervenire. (Intervento f.m.) Assessore un attimo soltanto se ci sono altri quesiti.

Prego Musa... (Intervento f.m.) Assessore un attimino perché siccome prima è stato interrogato, abbiamo fatto il giro se vuole intervenire dopodiché ridò la parola a Uccelli, Di Martino e Musa.

ASS. MENICUCCI:

Faccio seguito intanto alla specifica che il Sen. Coletti ha già detto, cioè che questi utili sono accantonati.

Per puntualizzare meglio tutta la faccenda come si evince dalla Delibera nel punto 2 dice che *...risulta debitore ad oggi...* (Continua lettura) quindi è tutto ritagliato nel riquadro di fianco 2010, '12, '13, '14 e '15 totale delle fatture ad oggi è di 256.888,90, è chiaro?

Io con questo lavoro di ripulitura... (Intervento f.m.) il conto che porta Ecolan e il conto che porta il Comune di Ortona in questo c'è, nella transazione è tutto riportato... (Intervento f.m.) certificata di Revisori non solo ma il loro C.d'A. non solo...

PRESIDENTE:

Assessore chiedo scusa ma questa è la prossima Delibera.

ASS. MENICUCCI:

Il loro C.d'A. in data 22.12.2015 acquisita con protocollo dell'ente... per cui il loro C.d'A. ha già approvato questa transazione, è chiaro? È già passato nel C.d'A., è già passato dai Revisori dei Conti, lo riporta la Delibera che è già passato.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Assessore poi semmai... gli atti sono stati trasmessi, io penso che ci siano nel fascicolo. Prego Consigliere Uccelli... (Intervento f.m.)

ASS. MENICUCCI:

Magari faccio le fotocopie, la Ecolan ci ha trasmesso *invia in allegato alla presente...* (Intervento f.m.) non sono io a portare le carte, non ho partecipato alla Conferenza dei Capigruppo, quindi io rispondo per ciò che è la mia parte.

PRESIDENTE:

Assessore fermati un attimo, ti chiedo scusa però stai parlando della prossima eventuale Delibera, noi stiamo parlando di un'altra Delibera ecco perché non ci stanno le carte... (Intervento f.m.) va bè in Commissione c'è il Consigliere che dice "in Commissione queste carte non le avete portate"... (Intervento f.m.) Uccelli, prego.

UCCELLI:

Buonasera Presidente, Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e pubblico presente.

È dura perché ovviamente quando si parla di numeri io sono il primo a dire che entro in confusione, non ho gli strumenti tecnici per valutare la validità.

Indubbiamente metto in primo piano il fatto che ci sia la buona fede e questo in primis, dell'Assessore e di chi ha operato in questo contesto.

Però ovviamente quando c'è una situazione in cui non mi è chiara la cosa indubbiamente preferisco prima di deliberare di conoscere in maniera... (parola non chiara)

La situazione che si sta delineando effettivamente porta a pensare che dovremmo un attimino rivedere la situazione.

Io invece volevo fare un ragionamento politico, mentre si parlava di Ecolan e quant'altro indubbiamente stiamo parlando di una s.p.a., quindi stiamo parlando di una ditta che ha del capitale e quant'altro; però indubbiamente il mio pensiero va invece ad un aspetto diverso, cioè io mi domando effettivamente quante piccole imprese, quanti piccoli artigiani, quante piccole aziende oggi hanno credito verso il Comune di Ortona, quanti piccoli fuori bilancio ci sono.

Io sarei andato più nella direzione di andare a sanare una problematica relativa alle piccole e medie imprese, agli artigiani e caro Sindaco mi riferisco al fatto che tu gli hai dato anche

una delega per quanto riguarda l'artigianato, chi è artigiano oggi sa che una goccia in questo periodo può risanare un'intera attività.

Noi stiamo parlando della Ecolan che è una s.p.a., una società quotata in borsa e io vi chiedo ma questa è una Amministrazione di Centrosinistra o è solo un'Amministrazione di centro e poi non si sa che cosa?

Perché o cambiamo strada in questo senso o eventualmente, l'ho già ribadito più volte, caro Sindaco non potrai più fare presa su di me, parlo personalmente perché è arrivato il momento di cambiare rotta non solo con gli uomini nuovi ma anche con quelli vecchi, dando una netta separazione a quello... il Capogruppo Tommaso Coletti diceva "di continuità", io voglio essere discontinuo da quello che è stato il passato e la città lo deve capire, la città la deve percepire questa cosa!

Purtroppo non lo stiamo facendo e ritorniamo ancora a discutere di numeri, di operazioni che al popolo non frega quasi niente, perché poi ovviamente bisogna fare sempre riferimento al Bilancio ed è sacrosanto riconoscere i debiti perché ce lo insegna pure il nostro Padre Nostro che dobbiamo riconoscere i debiti che siano partiti da lontano, da vicino quello non mi interessa.

Però il mio pensiero, sarà un difetto mio professionale, va verso una situazione, io avrei pensato a fine anno di rimediare a tutti i debiti che il Comune ha verso le piccole e medie imprese di artigiani ecc., poi avrei pensato eventualmente a situazioni del genere.

Allora io chiedo alla mia Maggioranza se possiamo ancora dire sia così, perché se cambiamo questo aspetto dell'Amministrazione probabilmente potremo andare avanti dando alla città quel segnale che ti dicevo Enzo chiaro, netto che noi ad Ortona saremo l'Amministrazione che cambierà il futuro di Ortona in positivo. Vi ringrazio della parola.

PRESIDENTE:

Marco una domanda a livello amministrativo, è una proposta di rinvio?

UCCELLI:

Allora io dico che mi asterrò per quanto riguarda il voto, la proposta deve avvenire in altri ambiti per poi arrivare in Giunta. Quindi presumo che anche a livello di Giunta...

PRESIDENTE:

Va bene è una dichiarazione di voto.

UCCELLI:

E' anche vero che chi oggi siede in Giunta prima era Consigliere probabilmente avrebbe avuto le stesse perplessità rispetto alla situazione.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Di Martino.

DI MARTINO:

Caro Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri Comunali buonasera.

Intervengo su questo argomento dei debiti fuori bilancio, sono contento che è rientrato anche il Sen. Coletti, perché i debiti fuori bilancio – come ha dimostrato l'ultimo intervento del Consigliere Uccelli – è un argomento politico, il debito fuori bilancio al 30 di dicembre di qualsiasi anno a chiusura di un'annata è la cartina tornasole di una Maggioranza che va in Consiglio Comunale e approva i debiti che ha contratto se sono suoi, oppure che riconosce se sono relativi a passate Amministrazioni.

Il ragionamento del Sen. Coletti non fa una grinza, lo condivido perché ogni bravo amministratore deve tenere conto del Bilancio, deve verificare quelle che sono le risultanze facendo i dovuti accertamenti poi determinarsi ad approvare quei debiti che comunque fanno capo ad un intervento che il Comune ha fatto in termini di realizzazione del proprio interesse.

Il presupposto è che quel debito sia in funzione di un qualcosa di utile per il Comune, tutto ciò che non è utile non può essere accolto, tutto ciò che non ha seguito l'iter non può essere approvato, addirittura se ciò non dovesse essere avvenuto c'è una responsabilità... dei Consiglieri.

Perciò il ragionamento del Sen. Coletti non fa una grinza, né mi sembra di contraddire il ragionamento che fanno gli altri Consiglieri perché a loro volta vedono, constatano che i documenti non sono corretti, non sono messi apposto, non chiariscono tutti i dubbi che loro hanno perciò in questa dicotomia di pensiero, in questa difficoltà di interpretazione di quello che è poi il fascicolo che contiene questi debiti fuori bilancio scatta il ricorso politico, politicamente se esiste una Maggioranza questa Maggioranza deve votare il debito fuori bilancio e credo che per questa ragione il Sen. Coletti ieri sera ha dovuto alzare la voce.

Fatta questa bella premessa siccome siamo qui da qualche anno, mi piace ricordare che quando nel lontano '94 vincemmo le elezioni addirittura approvammo 4.500.000.000 di lire di debiti fuori bilancio che provenivano dalle precedenti Amministrazioni ma l'abbiamo votato, perché l'abbiamo votato?

Perché erano comunque espropri che non erano stati versati, pagamenti di parcelle che non erano stati fatti, acqua che non era stata pagata.

Il debito c'era, era una responsabilità politica di chi non aveva pagato ma l'acqua il Comune l'aveva consumata, i progetti c'erano, era tutto lì quindi bisognava pagare.

Facemmo i mutui per poter fare quello e tutto si è risolto correttamente ed è stato pagato.

Nel passare degli anni, perciò mi piace l'aspetto politico della vicenda, i debiti fuori bilancio che avvenivano ogni anno sono però sempre stati usati da parte dell'Opposizione per creare invece quel clima, che secondo Coletti era allora un maestro perché chi può dimenticare quella apoteosi della caduta del Consiglio Comunale che cadde sui debiti fuori bilancio.

Il Sen. Coletti ma non solo il Sen. Coletti allora, posso dire anche l'amico Tommaso Coletti in termini politici di vicinanza nel senso che non voglio fare un'Opposizione perché non mi interessa fare l'Opposizione né mi interessa fare la Maggioranza, sono qui a servizio della città per sempre, dico per sempre perché per quello che dirò il mio intervento è politico e serve proprio a capire la posizione di un astante, di uno che guarda e però dice la sua.

Allora quando i debiti fuori bilancio arrivavano in Bilancio cominciava una campagna di stampa 10 giorni prima e diceva "il 28 verranno discussi i debiti fuori bilancio, c'è il problema al Consiglio Comunale", insomma si creava un clima particolare e si arrivava qua

in Consiglio Comunale dove i presupposti erano esattamente quelli di questa sera, cioè i debiti fuori bilancio che dovevano essere approvati e c'era un'Opposizione talmente forte, talmente efficace che spaventava a morte i Consiglieri Comunali sostenendo che c'era la responsabilità personale e la possibilità che il loro patrimonio venisse attaccato ed è un bordello.

150, 20, 30, 50 persone sopra agli spalti a fare il tifo e noi a cercare di convincere i Consiglieri Comunali, come sta facendo il Consigliere Coletti, per cercare di convincerli a votare il debito.

Il debito fuori bilancio, torno al mio ragionamento, è politico e il Consigliere Uccelli ha detto esattamente ciò che io mi aspettavo che qualcuno dicesse altrimenti non avrei neanche parlato.

Esiste una Maggioranza e siete convinti di quello che state facendo? Chi vi guarda qualche perplessità ce l'ha perché dovete convenire con me che non è la Maggioranza che ha vinto le elezioni, che adesso è una Maggioranza che si chiama D'Ottavio-Coletti... (Intervento f.m.) sì, come si chiamava prima Fratino-Di Martino adesso si chiama D'Ottavio-Coletti... (Intervento f.m.) ma è giusto, l'ho detto prima non lo dico in senso negativo, avete fatto una scelta, avete fatto le elezioni, avete stravolto prima perché ce l'avevate con qualcuno, adesso perché avete scelto di stare con qualcuno però finitela, decidete se questa prosecuzione di una Maggioranza va fino allo scadere oppure no, altrimenti la cosa simpatica è che volete la botte piena e la moglie ubriaca e vi fate Maggioranza ed Opposizione, perché i comportamenti strani e cioè di atteggiamenti attraverso i quali create il problema e poi lo risolvete veramente non si capisce più quello che intendete fare. Allora l'intervento politico è in questo senso, caro Sindaco tra meno di 48 ore, tra 24 ore tutti quanti diranno che si vota l'anno prossimo e non si vota tra un anno e mezzo, si vota tra un anno e mezzo ma sarà l'anno prossimo, dal 1 gennaio si voterà l'anno prossimo.

Quindi anche questi debiti fuori bilancio sono debiti fuori bilancio elettorali? Questa Maggioranza, questa Giunta è una Giunta elettorale? Avete una Maggioranza, siete pronti a fare le elezioni? Questo è un qualcosa che si deve... è il tema che dovrebbe in qualche modo visto che la... dell'Amministrazione se volete o forse non c'è il... che facevano sì che la gente veniva a vedere il sangue che scorreva perché c'erano... va bè non voglio tornare a dire delle cose che ho già detto tante volte.

Allora dal 1 gennaio caro Sindaco tu ti devi preoccupare che tutto ciò che non hai fatto prima e quello che non hai fatto non l'hai fatto perché la Maggioranza fino ad oggi non l'hai avuta, ce l'hai da qualche mese e grazie a Tommaso Coletti, lo dico in senso positivo questo che sia chiaro, non lo sto dicendo neanche in maniera ironica.

Ma tra un anno e quindi tra pochissimo tempo questa Maggioranza deve rifare le elezioni, è questa la risposta che deve avere il Consigliere Uccelli, è quella la domanda che lui ha posto e qui vi voglio vedere perché abbiamo visto una tiritera stucchevole di Consiglieri che se ne vanno, di Giunte che cambiano ma proprio è stato molto stucchevole Sindaco tutto ciò che è avvenuto in questi 4 anni, ormai sono 4 perché adesso manca un anno, da dopodomani saranno 4.

Allora questi 4 anni sono passati inutilmente o avete costruito qualcosa? Le elezioni che avete vinto e io sono quello che le ha perse e avete visto come le ho perse, non vi hanno dato il lustro, le aspettative, non avete dato alla città tutto quello che pensavate e non l'avete date a voi stessi perché non ci sono le persone che hanno vinto le elezioni sedute

sugli scranni degli Assessori, non ci sono i Consiglieri Comunali che hanno vinto le elezioni ma sono arrivate persone che forse stavano ancora a pensare ad altre cose prima di entrare in Consiglio Comunale. Come farete a rifare queste elezioni?

Allora il ragionamento sul debito fuori bilancio è un ragionamento prettamente politico, la Maggioranza deve votare il debito fuori bilancio, se non lo vota deve avere il coraggio di non votarlo e non scappare come è successo nel 2007 che qualche Consigliere Comunale scappò, non venne al Consiglio Comunale... (Intervento f.m.) l'ho detto prima, quello che il Sen. Coletti riusciva a fare era più forte di quello che cercavo di fare io, io dicevo "non avrete nessuna responsabilità" perché l'amministratore non paga per le sue decisioni che prende se sono fatte coscienziosamente, il Sen. Coletti aveva un potere su di loro certamente superiore al mio e quindi lui convinse che non era così, perciò l'Amministrazione cadde.

Cadde e poi le elezioni le rivinse l'Amministrazione che si chiamava Fratino-Di Martino, adesso l'Amministrazione si chiama D'Ottavio-Coletti e questa è un'Amministrazione che comunque sta andando avanti.

Vedrete se siete capaci ad approvare i debiti fuori bilancio o li dovete votare contro, non è che li posso votare io, ma non è che non li voto perché non li condivido e ti contraddico, perché è un atto politico, questa sera dovete votare i debiti fuori bilancio, guardare gli Assessori in faccia e dire se c'è ancora la Maggioranza.

Se questa Maggioranza c'è benissimo siete pronti a fare pure le elezioni perché dal 1 gennaio quella Maggioranza o quella Giunta e questa Maggioranza non farà altro che fare campagna elettorale, allora tutto ciò che non avete fatto prima sarà ancora peggio dal punto di vista amministrativo perché si trasformerà in campagna elettorale e veramente sarà un disagio e un disastro per tutti, soprattutto per voi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Caro Remo ti volevo dire che questa Amministrazione è passata da Coletti-D'Ottavio poi ad un certo punto è diventata D'Ottavio-Coletti e adesso riè Coletti-D'Ottavio... (Intervento f.m.) ad un certo punto anche tu eri Di Martino-Fratino.

Ritornando ai debiti fuori bilancio io ricordo che la condizione che un Consigliere Comunale deve avere in assoluto per votare un debito fuori bilancio è quando si configura l'arricchimento dell'ente, questa è la stella polare che ci guida a noi Consiglieri Comunali affinché riconoscendo il debito fuori bilancio abbiamo la coscienza apposto e non abbiamo nessun motivo per recriminare...

Ma ad oggi su questa Delibera l'arricchimento dell'ente io come faccio a valutarlo?

Come faccio a valutarlo se a questa Delibera mancano i pezzi di carta che sono propedeutici proprio a dimostrare l'arricchimento dell'ente?

Poi l'Assessore... io voglio fare una domanda precisa... (Intervento f.m.) ma è un caso che l'Assessore va al bagno quando parlo io... io faccio la domanda come nell'intervento precedente, ma questo riconoscimento dei debiti fuori bilancio fa parte di un discorso più grosso, più ampio dove sul tavolo ci sono diverse altre condizioni che concorrono poi a chiudere la vicenda Ecolan o comunque a definirla?

Questa è la domanda, perché se ci sono altre condizioni io Consigliere Comunale voglio anche votarlo sto debito fuori bilancio, io lo voglio anche votare non sono la Minoranza che non vota il debito fuori bilancio, io faccio il Consigliere Comunale quindi lo voglio votare ma devo avere elementi per poterla votare la Delibera.

Il Consigliere Comunale di Maggioranza sappiano che se non c'è l'arricchimento dell'Ente o se non... non è che è una cosa semplice che lascia così il tempo che trova, tra l'altro... qua stiamo parlando di responsabilità mica stiamo parlando di non responsabilità.

Se dietro questa Delibera non si configura l'arricchimento dell'Ente chi ne risponde?

Io Consigliere Comunale ne rispondo eccome se ne rispondo, ne rispondo davanti alla Corte dei Conti... (Intervento f.m.) ma questo è un altro discorso però!

Il Consigliere Comunale Franco Scimò che questa sera vota, un esempio sempre come fratello maggiore una volta... ma uno della Maggioranza che vota questa Delibera e non si configura l'arricchimento dell'Ente andiamo a rispondere davanti alla Corte dei Conti, già con i problemi che abbiamo ma ci mettiamo altri problemi!

Quindi l'Assessore vorrei che dice se c'è un accordo o c'è una proposta di accordo o c'è qualche cosa del quale argomento il debito fuori bilancio ne è una prova oppure se non c'è. Perché se questo accordo non c'è o è in itinere che lo dichiarasse e che ce ne facesse... (parola non chiara) anche a noi altrimenti ci manca un pezzo a questa Delibera.

PRESIDENTE:

Abbiamo Coletti e Cieri, ho visto entrambi... (Intervento f.m.) è vero, prego.

COLETTI:

(problemi impianto microfonico) io volevo dire Presidente che... intanto caro Franco... volevo dire che... avremmo pagato per essere chiaro, prima cosa.

Seconda cosa, le carte che sono quelle... il motivo... debiti fuori bilancio va dalla parte dell'Amministrazione... quindi per cortesia... perché l'Ente ha avuto il servizio che paga meno della... *(problemi impianto microfonico)*

PRESIDENTE:

Non usciamo fuori tema però, stiamo parlando del debito fuori bilancio Ecolan, Tommaso se ti appropinqui verso la fine...

COLETTI:

Presidè però se mi interrompete!

PRESIDENTE:

No, nessuno interrompe però hai aperto una parentesi tonda sei arrivato a una graffa quindi..

COLETTI:

Presidè ci metto un minuto a concludere il mio intervento.

PRESIDENTE:

No, anche perché mi ha chiesto la parola anche il Sindaco.

COLETTI:

Bene. Allora io ritengo che la Maggioranza anche se... domani mattina... con l'intento di riconoscere il nuovo... siccome sapevano che io ero... mi dovevano offrire... non me l'hanno mai comunicate... alla Procura.

PRESIDENTE:

Grazie. Ha chiesto la parola il Sindaco, c'era prima Tommaso Cieri. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Parzialmente vorrei rispondere alla sollecitazione del Consigliere Carlo Ricci se questo atto deliberativo è in comunione con l'altra Delibera che dovremmo discutere questa sera.

Assolutamente no, anche perché posso dirlo sempre nella stessa Maggioranza ci sono diverse scuole di pensiero, quindi assolutamente non si è legati a quell'altra Delibera.

Questa è una Delibera che va votata per quello che è... (Intervento f.m.) no, la Ecolan.

Quindi io a questo punto Presidente volevo chiedere assolutamente una sospensione perché sono state dette tantissime cose interessanti, intelligenti e quant'altro però io ho bisogno di chiarirmi le idee con la mia Maggioranza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

C'è una richiesta di sospensione. Ci sono interventi sulla richiesta di sospensione?

Cieri, prego.

CIERI:

Io sarò veramente breve anche perché intanto nel discutere... mi pare che la Maggioranza stasera... tutti gli interventi che ci sono stati il mio per primo...

PRESIDENTE:

Tommaso non registra.

CIERI:

...è stato costruttivo nel senso che io ho detto "guardate signori io ho queste perplessità cerchiamo di chiarirle perché oltre al fatto che ricade poi sulla testa dei Consiglieri, come hanno detto abbondantemente tutti, comunque procura un danno ulteriore all'Ente perché se non si fa..."

Le perplessità che io ho manifestato devo riconoscere che adesso non sono state chiarite.

Poi ho detto "scusate se con le partecipate c'è quel rapporto di dare/avere ecc." l'avete chiarito? Non mi pare, l'Assessore non me l'ha detto, c'è il titolo che costituisce il credito del Comune che non è quello che tu hai scritto nella Delibera facendo riferimento, è una Delibera della Ecolan che dice "siccome nel 2010 abbiamo fatto 1.000.000 di utili noi siamo partecipati da 54 Comuni, a Ortona gli va 200, a Lanciano gli va 400", questo è quello che manca a mio avviso in questa Delibera.

Tra l'altro la mia perplessità e io vorrei vederlo sto pezzo di carta perché se gli utili sono stati maturati al 2010 perché facciamo la dilazione?

Io non voglio neanche prendere a riferimento quello che ha detto il Senatore Coletti a cui dò la massima credibilità perché se fossero stati accantonati allora veramente sarebbe inconcepibile, con una somma accantonata tu fai la dilazione? La ripartiamo immediatamente e basta, perché nella peggiore delle ipotesi e mi spingo ancora oltre... (Intervento f.m.) io lo chiedo adesso...

PRESIDENTE:

Tommaso chiedo scusa solo per la sospensione perché c'è una richiesta di sospensione.

CIERI:

Sì, sì hai ragione. A questo punto dico a mio parere sarebbe meglio accantonarlo proprio quell'utile e fare il riconoscimento di 256 perché se noi possiamo... un diritto di credito nei confronti di Ecolan possiamo agire in separata... ma abbiamo la certezza.

Se oggi ci andiamo ad impelagare in un ragionamento in cui non abbiamo certezza di discussione questo crea quell'incertezza che non ci consente di votare questa Delibera, questo è quello che io volevo dire. Per la sospensione sono favorevole, chiariamola sta cosa.

PRESIDENTE:

C'è una dichiarazione contraria? Si è prenotato Leo, uno contro. Leo Castiglione... (Intervento f.m.) Cieri è favorevole ma Leo Castiglione vuole intervenire.

CASTIGLIONE:

Io sono contro la sospensione perché non è che con la sospensione noi risolviamo tutti i dubbi e le problematiche che sono emerse questa sera.

Io ero propenso infatti il Sindaco mi ha anticipato a fare una proposta di rinvio perché il problema se lo volete risolvere solo politicamente ok, credo che noi voteremo contro ma credo che i debiti fuori bilancio come sono venuti fuori questa sera sia argomento di tutti.

Quindi anche noi volevamo dare il nostro contributo, per la sospensione ci obbligate a votare contro perché è solamente un problema politico che se lo risolvete ve lo votate voi.

Io avrei fatto una proposta di rinvio perché urgenza non ce n'è e potevamo approfondire meglio forse e capire meglio sia questo debito che l'altro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Mettiamo a votazione.

Chi è favorevole alla sospensione alzi la mano. 11. Chi è contrario? 4. Astenuti? 0.

Tutto il resto è favorevole.

Facciamo la sospensione per qualche minuto il tempo necessario per il Sindaco. Grazie.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Do la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Riprendiamo da dove ci eravamo lasciati.

Io mi azzardo a dire di andare a votazione. Mettiamo a votazione la proposta di Delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio come illustrato dall'Assessore Menicucci.

Chi è favorevole alzi la mano. 7. Chi è contrario? Patrizio Marino, Carlo Ricci, Franco Musa, Leo Castiglione, Remo Di Martino, Tommaso Cieri, Marco Uccelli. Contrari 7.

Favorevoli 7. Chi si astiene? 1.

La Delibera non è approvata.

A questo punto passiamo... (Intervento f.m.) Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io devo dire che... (parole non chiare) è meglio ribadirlo. Chiedo che gli atti vengano inviati alla Corte dei Conti per la ricerca di eventuali responsabilità.

PRESIDENTE:

Grazie. Punto 4 all'O.d.G... (Intervento f.m.) Remo Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente io volevo chiedere se era possibile l'inversione dell'O.d.G. ponendo in votazione i gemellaggi con Ploce...

PRESIDENTE:

Metkovic e Ploce.

DI MARTINO:

Anche perché forse dovevamo farlo anche prima in modo che... altrimenti se gli animi si esacerbano poi magari queste Delibere che riguardano rapporti con l'estero dovrebbero avere un clima diverso da quello che poi la tensione politica invece... (parola non chiara)

Se è possibile lo chiedo ai Capigruppo, lo chiedo a tutti quanti.

PRESIDENTE:

C'è una proposta di versione dell'O.d.G. l'ordine 6 e l'ordine 8 passano rispettivamente a 4 e 5, sono due Delibere separate ma identiche nella sostanza... (Intervento f.m.) se ci sono contrari prende la parola.

COLETTI:

Sono contrario perché dobbiamo ritrovare un clima per affrontare questo problema.

E' necessario prima (parola non chiara) la Delibera per quanto riguarda il servizio d'igiene urbana, per cui io chiedo di votare prima la Delibera sul servizio di igiene urbana e poi rinviare quello dei debiti fuori bilancio ancora perché non voglio più riconoscere niente, va bene? Riguarda il passato e poi facciamo i due gemellaggi.

Ma la Delibera riguardante la richiesta di progetto alla Ecolan va discussa prima.
Per cui la proposta di Remo la voglio modificare discutendo subito la richiesta del progetto.

PRESIDENTE:

La richiesta di Remo prevede comunque che Metkovic viene prima di Ecolan, tuttavia Ploce è successiva ad Ecolan.

Allora se il Consigliere Di Martino concorda perché altrimenti ci sono due che sono comunque discordanti tra di loro.

Consigliere Di Martino... (Intervento f.m.) no, Metkovic viene prima di Ecolan visto che c'è stata questa proposta... (Intervento f.m.) l'inversione c'è tuttavia Tommaso Coletti... mettiamo ai voti l'inversione dell'O.d.G. (Intervento f.m.) va bene, allora andiamo avanti dopo vediamo un attimino.